

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITÀ DI COLLABORATORE ED ESPERTO LINGUISTICO DI MADRELINGUA PORTOGHESE A TEMPO DETERMINATO PER LE ESIGENZE DEL CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA. COD.: CEL-T.D.-2026-04, INDETTA CON D.D.G. N. 7 DEL 14.01.2026 – PARZIALMENTE INTEGRATO E RETTIFICATO CON D.D.G. N. 31 DEL 27.01.2026

Allegato 1
VERBALE PRIMA RIUNIONE
Riunione preliminare

CRITERI

Il punteggio complessivo delle prove d'esame, pari a massimo 60 punti, è dato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta, pari a massimo 30 punti, e della votazione conseguita nella prova orale, pari a massimo 30 punti.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30, salva l'eventuale esclusione conseguente al controllo sulle istanze ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 del bando di concorso.

La prova orale non si intende superata se il candidato non consegue la votazione di almeno 21/30.

La prova di preselezione non verrà effettuata.

Le prove d'esame verteranno sugli argomenti previsti dall'art. 1 del bando.

Prova scritta

- 1) ai candidati verranno sottoposti tre tracce ciascuna in busta chiusa non numerata controfirmata sui lembi dalla Commissione. Un candidato estratto a sorte in aula dovrà sorteggiare una delle tre buste alla presenza di tutti i candidati;
- 2) il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova sarà di 2 ore.

La prova verrà valutata secondo i seguenti criteri:

- contenuto culturale pertinente all'oggetto della prova e che dimostri la piena conoscenza e padronanza dell'argomento;
- correttezza dell'esposizione e proprietà di linguaggio;
- grado di approfondimento degli argomenti e giusta correlazione tra gli stessi.

In particolare, i punteggi saranno attribuiti sulla base della seguente graduazione valutativa complessiva per effetto dell'applicazione dei criteri di cui sopra:

30/30	eccellente profitto in relazione ai criteri di cui sopra
29/30	ottimo profitto in relazione ai criteri di cui sopra
28/30	quasi ottimo profitto in relazione ai criteri di cui sopra
27/30	distinto profitto in relazione ai criteri di cui sopra
26/30	quasi distinto profitto in relazione ai criteri di cui sopra
25/30	buon profitto in relazione ai criteri di cui sopra
24/30	discreto profitto in relazione ai criteri di cui sopra
23/30	quasi discreto profitto in relazione ai criteri di cui sopra
22/30	più che sufficiente profitto in relazione ai criteri di cui sopra
21/30	sufficiente profitto in relazione ai criteri di cui sopra

fino a 20/30 insufficiente profitto in relazione ai criteri di cui sopra

L'esito della prova scritta verrà reso noto ai candidati secondo le modalità stabilite dal bando di concorso

Prova orale

La prova orale verterà sugli argomenti di cui all'art. 1 del bando.

La prova orale verrà valutata secondo i seguenti criteri: la padronanza dell'argomento oggetto del quesito, nonché la capacità del candidato di esprimere in forma chiara ed esauriente le risposte, facendo uso di un linguaggio appropriato.

Riguardo all'accertamento della lingua italiana richiesta la commissione decide che saranno valutate la capacità di esprimersi con naturalezza, appropriatezza e chiarezza.

Riguardo all'accertamento della conoscenza dell'uso dei principali programmi di office automation, la commissione decide che sarà valutata la capacità di utilizzare il pacchetto Office.

In particolare, i punteggi saranno attribuiti sulla base della seguente graduazione valutativa complessiva per effetto dell'applicazione dei criteri di cui sopra:

30/30	eccellente profitto in relazione ai criteri di cui sopra
29/30	ottimo profitto in relazione ai criteri di cui sopra
28/30	quasi ottimo profitto in relazione ai criteri di cui sopra
27/30	distinto profitto in relazione ai criteri di cui sopra
26/30	quasi distinto profitto in relazione ai criteri di cui sopra
25/30	buon profitto in relazione ai criteri di cui sopra
24/30	discreto profitto in relazione ai criteri di cui sopra
23/30	quasi discreto profitto in relazione ai criteri di cui sopra
22/30	più che sufficiente profitto in relazione ai criteri di cui sopra
21/30	sufficiente profitto in relazione ai criteri di cui sopra
fino a 20/30	insufficiente profitto in relazione ai criteri di cui sopra

I quesiti relativi alla prova orale verranno proposti ai candidati previa estrazione a sorte.

A questo punto la Commissione, trattandosi di una selezione anche per titoli, procede alla determinazione dei punteggi da riservare alle diverse categorie di titoli, nell'ambito del punteggio massimo.

Titoli valutabili, fino ad un massimo di 30 punti.

Sono ammessi a valutazione i sottoindicati titoli, posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione e dichiarati secondo le modalità stabilite nel medesimo art. 5 del bando di concorso.

I titoli valutabili sono:

- a) esperienza in attività didattico-formative e di supporto all'apprendimento della lingua straniera per la quale si concorre, maturata preferibilmente presso università italiane o estere, o altri enti di elevata qualificazione a livello universitario: fino ad un massimo di punti 12;
- b) titoli di studio e formativi, ulteriori rispetto al titolo di accesso, acquisiti con attinenza alla qualifica di CEL della lingua straniera per la quale si concorre: fino ad un massimo di punti 6;

- c) certificazioni attestanti la competenza didattica per l'insegnamento della lingua per la quale si concorre, rilasciate da Enti competenti e accreditati a livello nazionale o internazionale: fino ad un massimo di punti 6;
- d) partecipazione a progetti e/o convegni, in qualità di relatore/relatrice, attinenti alla didattica della lingua per la quale si concorre: fino ad un massimo di punti 3;
- e) eventuali pubblicazioni (saggi, volumi, articoli su riviste scientifiche nazionali e internazionali) inerenti all'attività di CEL per la lingua straniera per la quale si concorre: fino ad un massimo di punti 3.

Tenendo conto di quanto sopra, la Commissione provvede ad attribuire i seguenti punteggi:

a) esperienza in attività didattico-formative e di supporto all'apprendimento della lingua straniera per la quale si concorre, maturata preferibilmente presso università italiane o estere, o altri enti di elevata qualificazione a livello universitario, fino ad un massimo di punti 12, in particolare:

- esperienza in attività didattico-formative e di supporto all'apprendimento della lingua straniera presso Università italiane e/o estere 1 punto per ogni annualità di incarico (non verranno valutati incarichi di durata inferiore ad 1 anno);
- esperienza in attività didattico-formative e di supporto all'apprendimento della lingua straniera presso Enti pubblici 0,50 punti per ogni annualità di incarico (non verranno valutati incarichi di durata inferiore ad 1 anno);
- esperienza in attività didattico-formative e di supporto all'apprendimento della lingua straniera presso Istituti privati e/o Istituti Scolastici 0,25 punti per ogni annualità di incarico (non verranno valutati incarichi di durata inferiore ad 1 anno);

b) titoli di studio e formativi, ulteriori rispetto al titolo di accesso, acquisiti con attinenza alla qualifica di CEL della lingua straniera per la quale si concorre, fino ad un massimo di punti 6, in particolare:

- Titolo di Dottore di Ricerca attinente alla tematica di selezione 2 punti;
- Master universitari attinente alla tematica di selezione 1 punto;
- Corsi di formazione universitari e/o Corsi presso Enti di riconosciuto prestigio attinenti alla tematica di selezione 0,5 punti;
- Corsi di formazione presso altri Enti attinenti alla tematica di selezione 0,25 punti;

c) certificazioni attestanti la competenza didattica per l'insegnamento della lingua per la quale si concorre, rilasciate da Enti competenti e accreditati a livello nazionale o internazionale, fino ad un massimo di punti 6, in particolare:

- certificazioni attestanti la competenza didattica per l'insegnamento della lingua 1 punto per ogni certificazione prodotta;

d) partecipazione a progetti e/o convegni, in qualità di relatore/relatrice, attinenti alla didattica della lingua per la quale si concorre, fino ad un massimo di punti 3, in particolare:

- partecipazione a progetti e/o convegni, in qualità di relatore/relatrice, attinenti alla didattica della lingua portoghese 0,5 punti per ogni partecipazione;

e) eventuali pubblicazioni (saggi, volumi, articoli su riviste scientifiche nazionali e internazionali) inerenti all'attività di CEL per la lingua straniera per la quale si concorre, fino ad un massimo di punti 3, in particolare:

- Monografie attinenti alla tematica di selezione 0,50 punti per ogni monografia;
- Saggi e/o Articoli attinenti alla tematica di selezione 0,25 punti per ogni saggio/articolo.

Il controllo e la valutazione dei titoli sono svolti dopo l'espletamento della prova orale, limitatamente ai candidati che l'abbiano superata.

La votazione finale, ai fini della formazione della graduatoria di merito, è determinata sommando il voto complessivo riportato nelle prove d'esame, con il punteggio attribuito ai titoli con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 7 del bando di concorso.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Diana Peppoloni	- PRESIDENTE;	
Prof.ssa Vera Lucia De Oliveira	- MEMBRO;	
Prof.ssa Paula Cristina De Paiva Limao	- MEMBRO;	omissis
Dott.ssa Ylenia Paffetti	- SEGRETARIO VERBALIZZANTE	